

COMUNE DI PEVERAGNO Provincia di Cuneo

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

OGGETTO:

Modifiche all'articolo 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

L'anno duemilatredici, addì nove, del mese di aprile, alle ore 20 e minuti 00, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome		Carica		Pr.	As.
TOSELLI Carlo		SINDACO		X	
DHO Stefano		Consigliere		X	
TASSONE Enzo		Consigliere		X	
DUTTO Laura		Consigliere		X	
GARRO Antonietta		Consigliere		X	
VIADA Elio	1	Consigliere		X	
MACAGNO Valerio		Consigliere		X	
MACAGNO Luana	, (Consigliere		X	
GIRAUDO Pinuccia		Consigliere			X
TURCO Samuele	- (Consigliere		X	
TOMATIS Claudio		Consigliere		X	
NALOTTO Bruno	477	Consigliere		X	
TERRANOVA Salvatore		Consigliere		X	
CAMPANA Tiziana	a (Consigliere		X	
PELLEGRINO Salvatore		Consigliere		X	
MARRO Maria Maddalena	-	Consigliere		X	
BATTAGLIO Georgia		Consigliere		X	
			Totale	16	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott.ssa Manuela Casales.

Il Signor **TOSELLI Carlo** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale" approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 29.09.2003.

VISTO l'articolo 2 come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74/2010.

Ritenuto di apportare ulteriori modifiche allo stesso, indicate in grassetto:

Art.2

La notifica dell'avviso di convocazione

- 1. La notifica dell'avviso di convocazione, contenente l'elenco degli argomenti da trattare (ordine del giorno), deve essere effettuata a cura dei Messi Comunali, sotto la supervisione del Segretario Comunale che ne controlla il rispetto delle modalità, personalmente per ciascun Consigliere Comunale, al luogo da questi indicato. In caso di mancata indicazione del luogo della notifica, essa dovrà essere effettuata alla residenza anagrafica del consigliere. In caso di assenza del destinatario il messo notificatore assolve all'obbligo della consegna depositando l'avviso di convocazione e l'ordine del giorno nella cassetta postale. Ai Consiglieri che ne facciano richiesta scritta al Segretario Comunale, la notifica potrà essere effettuata tramite posta elettronica certificata.
- 2. La notifica deve pervenire al Consigliere Comunale almeno 5 giorni liberi prima della data di convocazione se la seduta è ordinaria, 3 giorni liberi prima della data di convocazione del Consiglio Comunale in seduta straordinaria e 24 ore prima se la seduta straordinaria è dichiarata urgente.
- 3. Per i Consiglieri Comunali residenti fuori Comune e che non abbiano eletto domicilio nel territorio del Comune o non abbiano richiesto l'invio tramite posta elettronica, ai sensi dell'art.43 del C.C., la notifica viene effettuata a mezzo del servizio postale. Per il rispetto del termine di cui al precedente comma vale la data di spedizione dell'avviso di convocazione.

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio competente ai sensi dell'art.49 del decreto Legislativo 18.08.2000 n.267,

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

DELIBERA

di apportare le modifiche di cui in premessa al "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale" approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 29.09.2003 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74/2010.

Del che si è redatto il presente verbale



IL SEGRETARIO COMUNALE (Dottissa Manuela Casales)

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio ATTESTA
- che la presente deliberazione:
viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi da 1 9 APR 2013 al -4 MAG 2013, come prescritto dall'art.124, comma del Decreto Leg.vo 18-8-2000, n. 267;
□ è stata comunicata con elenco in data 19 APR 2013 ai signori capigruppo
consiliari, come prescritto dall'art.125 del Decreto Leg.vo n. 267/2000;
Peveragno, li
La presente deliberazione:
è stata dichiarata immediatamente esqguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
è divenuta esecutiva in data pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).
Peveragno, li 3 MAG 2013 IL SEGRETAR O COMUNALE (Dott.ssa Manuela Casales)

COMUNE DI PEVERAGNO (PROVINCIA DI CUNEO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	Modifiche all'articolo 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
OGGETTO:	

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

- 1 Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
- 2 Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
- 3 I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
- 4 Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Parere di regolarità tecnica:

Ai sensi degli articoli 49 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00 il sottoscritto Responsabile in relazione alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa del presente atto esprime parere:

TAVOREVOLE

☐ CONTRARIO (allegata relazione)

Peveragno, lì 9/04/2013

L RESPONSABILE DEL SERVIZIO (Dott.ssa Manuela Casales)